

VareseNews

Tre Associazioni Fondiarie si mettono in rete per gestire i boschi del territorio

Pubblicato: Venerdì 28 Ottobre 2022



Tre Associazioni Fondiarie (AsFo) in provincia di Varese si **mettono in rete per gestire in maniera efficace i boschi del territorio**, soprattutto dopo gli incendi degli ultimi anni che hanno distribuito diversi ettari di boschi. Se ne è parlato il 16 ottobre presso la sala consiliare del comune di Angera, in occasione di **AgriVarese**. Le tre AsFo varesine, **Valli delle Sorgenti, già costituita, Valle del Lanza e Collina di San Quirico, in via di costituzione**, si sono riunite per condividere una strategia comune. Sono nate per rispondere ad una forte esigenza territoriale. **Luca Colombo**, agente di sviluppo locale, fa il punto della situazione: terreni frammentati, con molti proprietari su piccoli appezzamenti di terreno non consentono una gestione di ampio respiro. Gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti sul territorio e l'abbandono dei boschi contribuisce ad amplificarne gli effetti, a volte devastanti. Basti pensare che solo nei primi mesi del 2022 ci sono stati **333 incendi in Lombardia, di cui 50 solo nel varesotto**. Gli incendi, oltre al pericolo diretto a uomini ed abitazioni, fanno perdere ai boschi la loro naturale **funzione di protezione**, aumentando la probabilità di dissesti idrogeologici come frane e smottamenti.

Ma cosa sono le Associazioni Fondiarie e come possono essere una soluzione a questi problemi? Le AsFo sono costituite tra i proprietari o aventi titolo di terreni agricoli e boschi incolti o abbandonati. L'obiettivo è consentirne un uso sostenibile e produttivo attraverso una gestione condivisa; spiega **Francesco Brignone**, dirigente di Regione Lombardia, che sono disciplinate dalla Legge Regionale 31/2008, art. 31 septies e dalla D.g.r. 23/12/2019 n.XI/2706 che contiene le Linee Guida per la redazione del Piano di Gestione. È proprio quest'ultimo strumento che permette di individuare le migliori soluzioni tecniche ed economiche nel rispetto delle **buone pratiche agricole e forestali**, degli equilibri idrogeologici, della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Questo si risolve in interventi di manutenzione ordinaria e miglioramento dei fondi, su un territorio ampio.

In tutti e tre i territori si sono verificati incendi negli ultimi tre anni: l'ultimo ad aprile 2022, sul Monte San Quirico ad Angera, ha spinto l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Alessandro Paladini, a chiedere supporto ai territori che si sono trovati in precedenza ad affrontare il problema. Prima in provincia di Varese, l'AsFo Valli delle Sorgenti, costituita il 27 marzo 2021 sul territorio del comune di Luvinate. Ad oggi ha in gestione 160 ettari del versante sud del massiccio del Campo dei Fiori e coinvolge 35 soci, tra soggetti pubblici e privati.

Le opportunità che un soggetto territoriale di questo tipo può offrire **sono numerose**: dalla valorizzazione della filiera turistica, alla riattivazione delle filiere minori come castanicoltura, apicoltura e coltivazioni tradizionali. Le AsFo sono degli **incubatori di iniziative e possibilità**, secondo **Gabriele Pozzi**, direttore del Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate: ne è un esempio l'AsFo Valle del Lanza che verrà costituita a novembre. Andrà potenzialmente ad operare sui circa 1.350 ettari di boschi (il 41,5 % della superficie complessiva dei sei comuni del PLIS Valle del Lanza – Malnate, Veduggio Olona, Solbiate con Cagno, Valmorea, Roderò, Bizzarone).

La costruzione dell'AsFo Valle del Lanza è inserita nel progetto Valori Verdi, condotto dal Parco Pineta con il supporto di Luca Colombo e Stefania Mazzaracca di Istituto Oikos e finanziato da

Fondazione Cariplo nel bando ECO, quale strumento per **promuovere e sostenere l'economia green del territorio**. Dallo stesso progetto sta nascendo un Patto Territoriale che vedrà l'AsFo come soggetto fondatore, con il ruolo di facilitatore per la nascita di nuove realtà e progetti sostenibili.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it